

La Virtus Roma non si ferma

Basket Espugna Tortona e resta in vetta È la 7^a vittoria consecutiva, 8^a stagionale

■ La Virtus Roma non si ferma più. La formazione capitolina allunga a sette successi consecutivi la sua striscia positiva battendo 72-76 una caparbia Tortona. Roma confeziona la sua ottava vittoria stagionale grazie un secondo tempo di alto livello, in cui sfrutta al meglio la propria aggressività e reagisce con una bella prova di squadra all'espulsione di Moore, fuori dall'incontro con quindici minuti ancora da giocare.

Eppure la gara del PalaOltrepo' si mette subito in salita per la Virtus, che dopo una partenza a strappi - 6-0 di Tortona e controparziale dei romani fino al 9-6 - scopre il fianco a una Bertram capace di capitalizzare a canestro con Tuoyo e contemporaneamente di colpire la fluidità dell'attacco capitolino, alternando buone soluzioni difensive. Del resto Tortona, a dispetto di una classifica che la costringe alle ultime posizioni, ha la qualità per essere considerata una delle «big» del girone Ovest e lo dimostra nel secondo periodo, quando allunga +14 trascinata da Ndoja, mentre la Virtus è costretta a centellinare Moore per problemi di falli.

Tocca proprio al playmaker statunitense prendere per mano la formazione capitolina nel momento più difficile: il folletto americano innesca Landi per un mini parziale che dal 35-21 di metà periodo riporta i capitolini sul -5 a ridosso della pausa lunga, quando la «preghiera» di Mirza Alibegovic - protagonista con 13 punti realizzati nel derby di famiglia contro il fratello virtussino Amar -

Svolta

La squadra di Bucchi gioca una grande seconda parte di gara

manda le squadre al riposo sul 45-38.

La svolta arriva nella ripresa, con coach Bucchi che fa rientrare la Virtus dagli spogliatoi con un piglio ben diverso rispetto alla prima metà dell'incontro. Roma è più aggressiva e mette subito alle corde i padroni di casa: Sims torna a dominare il diretto avversario Tuoyo dopo un primo tempo in appannamento e con Landi (miglior marcatore con 18 punti) permette alla Virtus di mettere la

testa avanti dopo 25' (48-50). La miccia dell'attacco romano è Moore, che però rischia di rovinare tutto quando protesta dopo aver commesso il terzo fallo della sua gara e riceve anche una sanzione tecnica, che sommata all'antisportivo del primo tempo lo costringe a rientrare anzitempo negli spogliatoi. La reazione di Roma è da manuale: non perde la calma e risponde con l'artiglieria pe-

sante, volando sul +9 grazie alle tre triple in fila messe a segno da Landi (2) e Chessa.

Il romano Spizzichini prova a regalare un dispiacere ai capitolini, Tortona si riavvicina fino al -2 ma ancora Sims, prima con due canestri di fila e poi con una stoppata decisiva davanti al proprio canestro, toglie le castagne dal fuoco di una Virtus che, corta nelle rotazioni degli esterni per l'assenza dell'infortunato Saccaggi, gestisce il finale affidandosi alle mani glaciali di Chessa e Baldasso e porta a casa due punti preziosi.

A2 OVEST 1



Fenomeno Il centro americano della Virtus Roma Henry Sims in azione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

A2 OVEST 2